

Prot.n°  
I.S.I.S.S. - "TERRA DI LAVORO"-CASERTA  
**Prot. 0009223 del 29/10/2024**  
I (Uscita)

A tutto il personale  
Al R.L.S.  
All'Albo Sicurezza – Tutti i plessi  
All'Albo Sede – al sito web

**Oggetto:** Circolare di delucidazione sulle prove di evacuazione.

La sottoscritta **dott.ssa Emilia Nocerino**, in qualità di datore di lavoro e Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico di cui in oggetto;

- VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 – Misure generali di tutela;
- VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi del datore di lavoro;
- VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);
- VISTO l'art.36 del D.Lgs. n°81/08 – Informazione e formazione dei lavoratori;
- VISTO il D.M. del 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.Lgs. n°106/09 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- SENTITO il parere del R.S.P.P. e del R.L.S.

Con la presente fornisce ulteriori chiarimenti in merito allo svolgimento delle prove di evacuazione:

- effettuare in più date prove di evacuazione al fine di abituare gli alunni allo svolgimento delle stesse;
- leggere con attenzione la segnaletica sonora;
- è necessario prendere visione del piano di evacuazione d'emergenza, della cartellonistica e di ogni altro documento contenente informazioni o istruzioni in ordine alla sicurezza scolastica;
- fornire periodicamente informazioni agli alunni sulle procedure di evacuazione;
- fornire periodicamente informazioni agli alunni sulla segnaletica sonora.

Inoltre si rammenta la segnaletica sonora utilizzata in caso di emergenza:

- **suono lungo di circa 5 secondi**, indicano qualsiasi tipo di emergenza (**incendio, ordigno esplosivo, allagamento, ecc.**) ad esclusione del terremoto con l'inizio dello stato di evacuazione dei locali scolastici.
- **n°5 suoni brevi di circa 1 secondo**, indicano l'emergenza terremoto con lo stato di allarme (**rifugiarsi sotto i banchi e gli architrave**

dell'edificio);

- n°3 suoni lunghi della durata di circa 5 secondi, indicano la fine dello stato di allarme e l'inizio dello stato di evacuazione dei locali scolastici.

Da quanto sopra esposto si ricorda che l'evacuazione dei locali deve avere inizio solo al termine del terzo squillo sonoro e non prima nel caso di emergenza terremoto.

Inoltre si rammenta che i disabili motori ossia quelli che hanno difficoltà di deambulazione devono evacuare per ultimi di quel gruppo di classi che utilizza la medesima porta di emergenza e non durante l'evacuazione delle classi diverse da quelle dell'alunno disabile.

L'ordine di uscita delle aule prevede che quella immediatamente in prossimità dell'uscita di emergenza esca per prima e successivamente quelle poste man mano in adiacenza; in caso in cui un'aula ritarda l'uscita l'aula che segue è autorizzata ad uscire per prima.

I coordinatori di classe sono obbligati ad informare i contenuti della presente circolare.

**Nota Bene:**

- a) l'art.18 comma 1) lett. h) del D.Lgs. n°81/08 e s.m.i. prevede che il datore di lavoro deve: " *adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa*";
- b) l'art.20 comma 2) lett. b) del D.Lgs. n°81/08 e s.m.i. prevede come obbligo dei lavoratori che gli stessi devono: " *osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale*";
- c) l'art.59 comma 1) lett. a) del citato Decreto prevede sanzioni penali e pecuniarie nei confronti dei lavoratori che non rispettano gli obblighi in materia di sicurezza ed in particolare: " *con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro per la violazione dell'art.20, comma 2) lett. b)*".

Il R.S.P.P.

(ing. Donato Fiorillo)



Il Dirigente Scolastico  
(dot.ssa Emilia Nocerino)





Tecnico Economico  
Grafica & comunicazioni  
Liceo Musicale



Istituto Statale  
"TERRA DI LAVORO" CASERTA  
[www.istitutoterradilavoro.gov.it](http://www.istitutoterradilavoro.gov.it)  
CEIS03800N@istruzione.it



Unione Europea  
P.O.N. - "Competenze per lo Sviluppo" (FSE)  
P.O.N. - Ambiente per l'apprendimento (FESR)  
D.G. Occupazione Affari Sociali e pari Opportunità  
D.G. Politiche Regionali




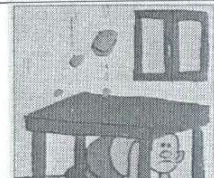


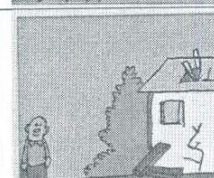


*Emergenza Terremoto*


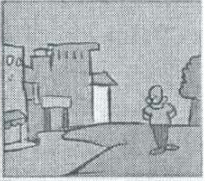
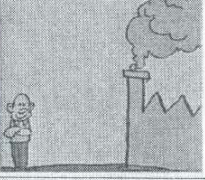
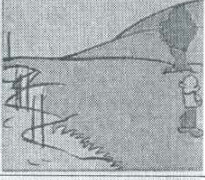


Al minimo avvertimento di scosse telluriche, di qualsiasi natura e intensità, tenere i seguenti comportamenti:

- mantenere la calma.
- non precipitarsi fuori.
- restare nei locali riparati sotto una scrivania, tavolo, oppure sotto l'architrave di una porta o vicino ai muri portanti.
- allontanarsi dalle finestre, da porte a vetri e da armadi, che cadendo potrebbero risultare pericolosi.
- entrare nella stanza più vicina, se si è in un corridoio o in un vano scala.
- fare attenzione alla presenza di crepe (quelle orizzontali sono più pericolose di quelle verticali).
- non usare gli ascensori.
- in caso di forti lesioni dell'edificio, evacuare i locali e dirigersi verso il punto di raccolta (luogo sicuro) senza attendere il segnale di evacuazione (che potrebbe non funzionare).
- non spostare eventuali persone traumatizzate, a meno che non siano in immediato pericolo di vita (crollo imminente, incendio, ecc.).
- segnalare ai soccorritori l'eventuale posizione di persone infortunate che si trovano all'interno dei locali.

*Prima del Terremoto*

	Informati sulla classificazione sismica del comune in cui risiedi: devi sapere quali norme adottare per le costruzioni, a chi fare riferimento e quali misure sono previste in caso di emergenza
	Informati su dove si trovano e su come si chiudono i rubinetti di gas, acqua e gli interruttori della luce: tali impianti potrebbero subire danni durante il terremoto
	Evita di tenere gli oggetti pesanti su mensole e scaffali particolarmente alti: fissa al muro gli arredi più pesanti perché potrebbero caderti addosso.

	<p>Tieni in casa o a scuola una cassetta di pronto soccorso: una torcia elettrica, una radio a pile, un estintore ed assicurati che ogni componente della famiglia sappia dove sono riposti.</p>
	<p>A scuola o sul luogo di lavoro informati se è stato predisposto un piano di emergenza: perché seguendo le istruzioni puoi collaborare alla gestione dell'emergenza.</p>
<p><b>Durante del Terremoto</b></p>	
	<p>Se sei in un luogo chiuso cerca riparo nel vano di una porta: inserita in un muro portante (quelli più spessi) o sotto la trave perché ti può proteggere da eventuali crolli.</p>
	<p>Riparati sotto un tavolo: è pericoloso stare vicino a mobili, oggetti pesanti e vetri che potrebbero caderti addosso.</p>
	<p>Non precipitarti verso le scale e non usare l'ascensore: talvolta le scale sono la parte più debole dell'edificio e l'ascensore può bloccarsi e impedirti di uscire.</p>
	<p>Se sei in auto, non sostare in prossimità di ponti, di terreni franosi o di spiagge: potrebbero lesionarsi o crollare o essere investiti da onde di tsunami.</p>
	<p>Se sei all'aperto, allontanati da costruzioni e linee elettriche: potrebbero crollare</p>
<p><b>Dopo il terremoto</b></p>	
	<p>Assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te: così aiuti chi si trova in difficoltà ed agevoli l'opera di soccorso.</p>
	<p>Non cercare di muovere persone ferite gravemente: potresti aggravare le loro condizioni.</p>

	<p>Esci con prudenza indossando le scarpe: in strada potresti ferirti con vetri rotti e calcinacci</p>
	<p>Raggiungi uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti: potrebbero caderti addosso.</p>
	<p>Sta' lontano da impianti industriali e linee elettriche: è possibile che si verificano incidenti.</p>
	<p>Sta' lontano dai bordi dei laghi e dalle spiagge marine: si possono verificare onde di tsunami.</p>
	<p>Evita di andare in giro a curiosare: e raggiungi le aree di attesa individuate dal piano di emergenza perché bisogna evitare di avvicinarsi ai pericoli.</p>
	<p>Evita di usare il telefono e l'automobile: è necessario lasciare le linee telefoniche e le strade libere per non intralciare i soccorsi.</p>

